

L'amore a Pavia dopo San Valentino



Tra il dire e il fare, si sa, c'è di mezzo il mare. O almeno, visto che il mare a noi è distante mentre il ceruleo Ticino è sotto i nostri occhi, di mezzo - tra il dire e il fare - c'è almeno la corrente del fiume. Vale a dire gli imprevisti della vita.

Il dire è dato dalle **migliaia di messaggi** che le coppie pavese si sono scambiate per la ricorrenza di San Valentino: frasi, dichiarazioni, affermazioni, interrogazioni, invocazioni affidate ai media, ai telefonini, alla carta stampata.

Amore detto alla persona amata ma, anche, visto che viene affidato ad una comunicazione di massa, esibito agli occhi di migliaia di sconosciuti. Non importa che quei nomi che si rincorrono e sottoscrivono questi messaggi non siano identificabili: quello che conta è questa voglia di mettere in luce un sentimento che per esserci sembra avere bisogno di visibilità, di sguardi esterni che lo osservino, di testimoni che asseverino che quanto viene asserito c'è davvero. Esiste e dura.

Altro che **riservatezza e sobrietà pavese**: qui è il trionfo dell'esibito da parte di chi comunica. E' la vittoria della curiosità e dell'invadenza che scorre tutti quei messaggi e cerca di indovinare chi scrive a chi, pesa la filigrana di un sentimento e parola dopo parola gioca a indovinare la robustezza di un filo che lega due sconosciuti.

Avevo sempre pensato che gli amori alla pavese fossero piuttosto silenziosi, appartati, riservati. Amori e storie avvolti da un'aura di mistero, protetti dal non detto, dal celato dal nascosto.

Mi sbagliavo. **L'amore a Pavia è un fiume di parole in piena**, è un'alluvione di aggettivi, è un'esondazione di metafore più o meno azzeccate.

Niente di più sbagliato, ovviamente, che mettersi a fare il professorino su questi temi e con la matita rossa e blu segnare le incongruenze, le cadute, le ingenuità.

Ognuno dice *ti amo* come diavolo gli pare ma, di certo, a Pavia il *ti amo* viene urlato perché i dirimpettai lo sentano bene, perché la persona amata sia - agli occhi di tutti - avvolta dal possesso di chi la ama. "*Fa che non debba mai chiederti amore*" scriveva Cristina Campo, forse la più grande poetessa italiana del Novecento.

Qui invece è un'invocazione unanime, un assedio senza tregua, un'occupazione di cuori che saetta come una guerra lampo verso la persona amata avvolgendola con un vortice che la separa, la distingue dal resto del mondo e ne fa una parte indispensabile della propria vita.

Confesso che a leggere questi messaggi mi è venuta un sorta di attacco di panico, una sensazione di claustrofobia. Come se la vita e l'aria - anche nella tranquillissima Pavia - si fossero fatte troppo piene, troppo dense.

Tra il dire e il fare - anche in amore - penso sia prezioso il silenzio e l'appartatezza. Amore alla pavese, sì, ma quello di una volta.

Quando era un affare privatissimo tra due persone che bastavano, ciascuna, a se stesse e proprio per questo erano pronte ad affiancare il loro destino a un'altra vita. Per un'ora, un giorno o un'esistenza intera. Sempre che la corrente - del fiume e degli eventi - lo concedesse.

Giorgio Boatti

Pavia, 07/02/2001 (568)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Povero San Michele...](#)
- » [Fabrizio Poggi candidato agli Oscar del Blues](#)
- » [Zanocco e Fontana colpiscono ancora](#)
- » [Gli Ultima a Sanremo?](#)
- » [Pavesi all'estero: Borghi & Pavia Rock Café](#)
- » [Pavesi in USA](#)
- » [Sposi con... Chicchi d'Arancio!](#)
- » [La tradizione del ferro](#)
- » [Paesaggi pavese a Caltagirone](#)
- » [Soffia il vento... Game Over](#)
- » [SP 04/05: un bilancio sorprendente!](#)
- » [Natale a Pavia](#)
- » [L'uovo di Colombo](#)
- » [Dialetti in palcoscenico](#)
- » [Il colore delle città](#)
- » [A Varzi si recita in dialetto!](#)
- » [I pavese e il sole](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Vacchi e Bossini agli Incontri Musicali del Collegio Borromeo](#)
- » [Carnevale al Museo della Storia](#)
- » [Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato](#)
- » [Vittorio Sgarbi e Leonardo](#)
- » [Narrare l'Antico: Sole Rosso di Grazia Maria Francese](#)
- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Visual Storytelling. Quando il racconto si fa immagine](#)
- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Giornata della memoria. Il cielo cade](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Libri al Fraccaro](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)